



*Ministero dell' Ambiente  
e della Tutela del Territorio*

Direzione Generale per la Salvaguardia Ambientale  
Divisione per la Valutazione di Impatto Ambientale di  
Infrastrutture, Opere Civili e Impianti Industriali

Protocollo N. DSA/2005/1802G

Pratica N. ....

Ref. Mittente: .....

protocollo n. ....

del .....

pratica .....

18 LUG. 2005

Roma

Al Ministero per i Beni  
e le Attività Culturali  
Direzione Generale per i Beni  
Architettonici ed il Paesaggio  
Servizio IV Paesaggio  
Via di San Michele, 22  
00153 ROMA

All'ANAS Direzione Centrale  
Programmazione,  
Progettazione, Studi e Rapporti  
con le Regioni ed altri Enti  
Via Monzambano, 10  
00185 ROMA

Alla Regione Campania  
Servizio Ecologia, Igiene Ambientale  
e Prevenzione  
Via De Gasperi, 28  
80134 NAPOLI

Al Ministero dei Trasporti e delle  
Infrastrutture  
DICOTER  
P.zzale di Porta Pia, 1  
00198 ROMA

e p.c. Al Presidente della Commissione VIA

SEDE

**OGGETTO: Verifica di esclusione relativa al progetto: "Autostrada Salerno-Reggio Calabria lavori di adeguamento e ammodernamento al tipo 1/b delle norme CNR 80-tronco 1° tratto 2° lotto 1° tra i km 22+400 e 23+000 svincolo di Battipaglia incluso asta di raccordo con la S.S. 18"**

Con nota del 29 luglio 2004, pervenuta il 16 agosto 2004, l'ANAS ha richiesto la verifica di ottemperanza dello svincolo di Battipaglia che rispetto alla precedente versione progettuale aveva subito modifiche. La documentazione è stata inviata alla Commissione V.I.A. per il parere di competenza, e la stessa Commissione con parere n. 704 del 6 luglio 2005, ha espresso il parere che di seguito si riporta nelle sue parti essenziali.

### **Premessa**

L'intero progetto dell'autostrada ha ricevuto il Parere favorevole della Commissione VIA con n. 209 del 15 luglio 1997; e con successivo Decreto del Ministero dell'Ambiente di concerto con il Ministero per i Beni Culturali ed Ambientali è il n. 2872 del 1 settembre 1997. Il progetto originario dello svincolo di Battipaglia inizialmente redatto nel 1984 fu approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'ANAS il 15/11/1989, con voto n. 1227, dopo una serie di verifiche ed aggiornamenti. La successiva consegna dei lavori avvenne il 13/10/1990 all'impresa Carriero & Baldi S.p.A., vincitrice della gara d'appalto a licitazione privata. A seguito di richieste degli enti locali, fu effettuata una perizia al progetto approvato dall'ANAS prevedendo, per motivi economici, di dividere i lavori in due lotti funzionali. Le nuove disposizioni progettuali, su richiesta degli Enti locali prevedevano anche la realizzazione dello svincolo ed il raccordo diretto con la S.S. 18 tramite un viadotto in modo da eliminare l'interferenza tra i flussi di traffico della viabilità locale, gestita da una rotatoria ellittica, e quelli con origine / destinazione l'autostrada e la S.S. 18. La realizzazione delle opere, secondo l'ultimo progetto, a causa di una serie di controversie occorse alla società appaltatrice Carriero & Baldi, non fu portata a termine. Inoltre, le opere sono state oggetto di sequestro giudiziario nell'ottobre 1992, relativamente all'asta di raccordo realizzata in variante ed in viadotto in luogo del rilevato, secondo la richiesta del Comune di Battipaglia per poter consentire il disimpegno della viabilità cittadina. Al momento della sospensione dei lavori, in data 22/10/1992 a seguito della nota n. 7752 del 10/07/1992 con la quale la direzione Generale ANAS faceva presente che, per la completezza della pratica occorreva acquisire il parere del DICOTER ex art. 81 del D.P.R. 06/06/1977, i lavori ultimati riguardavano:

- Rotatoria viabilità urbana completa di cordoli e marciapiedi;
- Fondazioni e pile di alcune tratte del viadotto dell'asta di raccordo tra lo svincolo autostradale e la S.S. 18 (vedi tav. 1 e tav. 2);
- Muro di sostegno su pali S.S. 18;
- Raccordi provvisori con la viabilità ordinaria.

Le opere realizzate vennero poi collaudate, con esito positivo, in data 01/07/1996 e 10/07/1996;

### **Considerato che:**

- in seguito, ripreso l'iter per il completamento dei lavori, con il conseguente aggiornamento della progettazione, le fasi che hanno definito le procedure per le autorizzazioni e le approvazioni sono risultate le seguenti:
  - conferenza di Servizi del 07/05/1999 presso DI.CO.TER. per il perfezionamento dell'intesa ai sensi dell'art. 81 del D.P.R. n. 616/1977, come modificato dall'art. 3 del D.P.R. n. 383/1994 con l'emanazione dei provvedimenti autorizzativi;
  - decreto di approvazione del Progetto prot. n. 333 del 30/11/1999 delle opere non soggette a sequestro giudiziario;
  - bando di Gara pubblicato sulla G.U. n. 293 del 15/12/1999;
  - decreto di Aggiudicazione della Gara di Appalto prot. n. 1234 del 13/06/2000;
  - raccomandata del 08/09/2000, prot., n. 6297 di convocazione per il giorno 13/09/2000 del Legale rappresentante dell'Impresa Aggiudicataria per la Consegna dei Lavori;
  - atto unilaterale di Recesso da parte dell'Impresa Aggiudicataria del 13/09/2000;
  - nota del 26/04/2001, prot. n. 4092, prodotta dall'Ufficio per l'Autostrada Salerno - Reggio Calabria, sezione di Salerno, inerente la sospensione delle procedure di gara

relative ai lavori in questione in virtù del sopravvenuto dissequestro dei lavori di completamento ed adeguamento dell'Asta di raccordo tra lo svincolo autostradale e la S.S. 18;

- con nota 20 dicembre 2001, l'ANAS ha fatto presente al Ministro dell'ambiente e della Tutela del Territorio che, a seguito del dissequestro dei lavori dell'asta di svincolo e per adeguarsi alle nuove norme sulla progettazione di cui alla G.U- 4/01/2001, si manifestava la necessità di modificare lo svincolo di Battipaglia ed il raccordo con la SS 18;
- il progetto originario prevedeva l'adeguamento alla normativa CNR/80 del tronco autostradale compreso tra le progressive chilometriche 22+400 e 23+000 (realizzazione della terza corsia, inserimento delle curve di raccordo a raggio variabile, clotoidi, e aggiornamento della sezione stradale), la realizzazione del collegamento tra l'attuale S.S. 18 e lo svincolo autostradale di Battipaglia mediante un'asta di raccordo con due carreggiate separate a doppia corsia nel tratto compreso tra lo svincolo autostradale e la rotonda ellittica della viabilità urbana del Comune di Battipaglia, e ad una corsia fino al congiungimento con la S.S. 18. Inoltre, per collegare la viabilità urbana all'asta di raccordo, erano state previste quattro rampe separate che dalla rotonda gestivano il traffico in ingresso ed in uscita dall'autostrada ed in ingresso ed in uscita dalla S.S. 18;
- mentre per la tratta autostradale la nuova progettazione ha fornito una soluzione pressoché analoga a quella già ipotizzata e approvata, per quanto riguarda l'asta di raccordo, pur mantenendo una gestione del flusso veicolare identica a quella già definita nella progettazione originaria, la necessità di adeguare il tracciato alla nuova normativa e le criticità connesse alle problematiche di carattere strutturale e geotecnico, hanno reso necessario l'abbandono delle opere già costruite, che verranno demolite, a favore di una nuova soluzione che prevede di realizzare l'asta di raccordo che collega la S.S. 18 allo svincolo autostradale di Battipaglia, parte in viadotto a trave continua con una sola carreggiata e parte in rilevato in corrispondenza dell'innesto con le rampe di ingresso ed uscita dell'autostrada, soluzione preferibile per una migliore funzionalità generale connessa alla mancanza di discontinuità della struttura stessa e di maggiore convenienza sia per quanto riguarda i costi di realizzazione delle opere che la loro successiva manutenzione. Ciò al fine di poter realizzare l'allargamento della sede stradale richiesto da ANAS S.p.A. durante la progettazione;
- a seguito della Conferenza dei servizi del 7/05 /1999 tenutasi sul progetto preliminare della suddetta variante, e della nota ANAS del 20/12/2001 di cui sopra, il Ministero dell'Ambiente con nota 1 febbraio 2002 n. 1129/VIA/A.O. 134 prendeva atto dell'adeguamento previsto consistente nell'allargamento della sezione trasversale e nell'inserimento delle curve di raccordo. Rilevava altresì che "l'adeguamento non riveste carattere di variante sostanziale di quanto in precedenza approvato e pertanto non necessita di nuova procedura di valutazione di impatto ambientale". Concludendo che "per quanto riguarda invece la realizzazione della SS18 si chiede alla Regione Campania, in ragione del tempo trascorso dalla progettazione al completamento della stessa, di valutare gli impatti acustici, secondo quanto previsto dalla vigente normativa, e gli impatti sulla qualità dell'aria prevedendo le necessarie mitigazioni, ove non già previste dal progetto in questione";
- il Proponente ha trasmesso, con nota prot. 6468 del 06/12/2004, ulteriore documentazione tra cui il verbale della Conferenza dei Servizi tenutasi a Roma il 1° ottobre 2004 presso il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, già trasmesso al

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, con nota prot. 620 del 06/10/2004, contenente, tra l'altro, una serie di pareri in merito al progetto;

- nella medesima nota veniva trasmessa anche una comunicazione dalla ASL Salerno 2 Distretto 102 Battipaglia con prot. 2762 del 18/11/2004 relativa alla stima dell'inquinamento acustico ed atmosferico;

#### **Valutato che:**

- il progetto definitivo è conforme al progetto preliminare con la previsione di una ulteriore rotatoria in loc. Belvedere di collegamento tra i due versanti della città come da ulteriore richiesta del Comune di Battipaglia nella Conferenza di servizi di cui sopra. Una leggera modifica riguarda inoltre una maggiore (200 m.) estensione del tratto in rilevato dell'asta di raccordo, dallo svincolo autostradale sino all'innesto sulla SS18, rispetto al tratto in viadotto;
- detto progetto definitivo prevede la raccolta dalla piattaforma della acque di prima pioggia (primi 15 minuti), ed il loro trattamento prima dell'immissione nel torrente Tusciano. Così come la possibilità di utilizzare il bacino di raccolta anche in caso di sversamenti accidentali sulla piattaforma stradale;
- il viadotto dell'asta di raccordo alla SS18 sarà realizzato a mezzo di predalles poggianti su travi metalliche e superiore getto continuo in calcestruzzo; gli appoggi delle travi metalliche sulle pile e sulle spalle sono isolati dalla struttura verticale;
- la realizzazione dell'asta di svincolo, parte in rilevato e parte in viadotto, al di sopra della viabilità locale, avrà sicuramente effetto di fluidificazione del traffico con miglioramento delle condizioni ambientali;
- la documentazione presentata è completa ed esauriente;
- sono state previste le necessarie opere di mitigazione ambientale tra cui le barriere di protezione acustica e le sistemazioni ambientali a verde;
- per tale progetto il Proponente ha trasmesso la relazione di compatibilità idraulica;

#### **Si ritiene che**

le opere di " Ammodernamento e adeguamento al Tipo 1/B Norma CNR 80 Tronco 1° Tratto 2° Lotto 1° - dal Km 22+ 400 al Km 23+000 - Svincolo di Battipaglia incluso e Asta di raccordo S.S. 18" **non costituiscano variante sostanziale agli interventi valutati con DEC 2872/1997 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio** con l'ulteriore prescrizione che il progetto esecutivo, prima di essere appaltato, preveda:

- a) una simulazione, con il traffico di progetto, del rumore prodotto sullo svincolo e soprattutto sull'asta di raccordo alla SS18, al fine di verificare l'efficacia delle protezioni acustiche previste, con riferimento ai valori limite di immissione per le strade di nuova realizzazione di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 30 Marzo 2004, n. 142. Ove tali protezioni non fossero sufficienti al rispetto dei valori limite, presso i ricettori presenti, queste andranno integrate con ulteriori misure di mitigazione quali asfalti fonoassorbenti e, ove necessario, anche con eventuali interventi sui ricettori stessi, con particolare riferimento a quelli sensibili;

- b) una simulazione modellistica delle emissioni in atmosfera dei principali inquinanti connessi alla mobilità veicolare (PM10 - NO2 - CO), tenuto conto del traffico di progetto e dei valori delle concentrazioni di fondo, al fine di verificare il rispetto dei limiti previsti dal DM 60/2002 e dalla restante normativa in materia di qualità dell'aria, nonché al fine di prevedere eventuali misure di mitigazione e di monitoraggio;
- c) per il tratto in viadotto dell'asta di raccordo con la SS18, la posa di guaine elastiche isolanti tra l'appoggio delle *predalles* e le travi in ferro sottostanti.
- d) La realizzazione dell'opera non dovrà determinare sul territorio l'incremento del rischio idraulico dovuto al torrente Tusciano, ed il relativo progetto dovrà ottenere l'approvazione secondo la vigente normativa P.A.I.

Le suddette prescrizioni saranno soggette a verifica di ottemperanza da parte del Ministero dell'Ambiente.

Il Direttore Generale  
(Ing. Bruno Agricola)



Il Direttore della Divisione III  
(Dott. Raffaele Ventresca)